Laboratorio di orientamento al servizio sociale (con modulo di sensibilizzazione emozionale)

Prof. Stefania De Ferrari; Prof. Manuela Giorgia Orlandini; Prof. Annalisa Schiavello; Prof. Manuela Tomisich; Prof. Paolo Veronesi; Prof. Benedetta Zucchetti

*Laboratorio di orientamento al servizio sociale I* (Prof. Giorgia Orlandini, Prof. Annalisa Schiavello, Prof. Benedetta Zucchetti)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso accompagna gli studenti in ingresso alla scoperta delle proprie attitudini all’incontro con l’Altro, del proprio territorio e delle comunità di appartenenza e delle principali strutture pubbliche e private dei welfare locali.

Gli studenti frequentanti hanno l’opportunità di verificare tempestivamente la propria scelta formativa, accostandosi ai temi tipici del *Social work* e sperimentando la condivisione di riflessioni attraverso lo strumento del gruppo. Tali esperienze permettono la immediata sperimentazione di relazioni cooperative, favorendo lo sviluppo del senso critico e migliorando la capacità comunicativa.

In una seconda fase il Laboratorio di Orientamento al Servizio Sociale prepara lo studente ad una prima esperienza di tirocinio guidato, così da acquisire competenze di campo utili ad una proficua rielaborazione in aula.

*Risultati di apprendimento attesi*

Al termine della esperienza formativa lo studente sarà in grado di comprendere la natura e le richieste personali e professionali del “mestiere” di assistente sociale e decidere in merito alla definitiva e più motivata partecipazione al percorso formativo intrapreso.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1. Introduzione: avviamento al lavoro in gruppo secondo l’ottica della mutualità.

2. Analisi delle aspettative iniziali in relazione al proprio percorso formativo e al proprio futuro professionale: motivazioni, aspettative, punti di forza, criticità e possibili ostacoli da affrontare.

3. Il Lavoro sociale visto dagli “utenti”: conoscere esperienze di vita e realtà del territorio, entrando in contatto con i fruitori dei Servizi e i loro familiari.

4. Preparazione all’esperienza sul campo: indicazioni pratiche e costruzione di strumenti per osservare e contestualizzare i problemi sociali e le principali risposte territoriali ad essi; prendere consapevolezza di sé stessi e delle esperienze degli altri; sviluppare i primi apprendimenti professionali.

5. Accompagnamento nella ricerca autonoma della sede di pre tirocinio.

6. Rielaborazione, attraverso il lavoro in gruppo, delle esperienze vissute sul campo e presentate in aula.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

La bibliografia verrà suggerita durante il corso di Laboratorio.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso di *Laboratorio di orientamento al servizio sociale* prevede incontri di tre ore ciascuno, a cadenza settimanale, distribuiti nel primo e nel secondo semestre.

Lo stile didattico è non-frontale e prevede l’assetto di gruppo (ed eventuali lavori in sottogruppo), l’incontro con persone “esperte per esperienza” (utenti e familiari); con operatori sociali (professionali e volontari), lo studio di filmati e momenti di esposizione in aula. Sono previsti periodici colloqui individuali con il docente di riferimento.

È prevista a turno la responsabilità di elaborazione di verbali nonché la stesura di relazioni scritte individuali e/o di gruppo.

***METODI E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli esami si svolgeranno in forma scritta e orale. La parte scritta consiste nella produzione di un elaborato, la traccia per la stesura dello stesso verrà fornita durante l’anno, tale relazione dovrà essere consegnata al termine del corso. Per l’amissione all’esame orale lo studente dovrà aver ottenuto la sufficienza nella parte scritta. La prova orale si svolgerà davanti ad una commissione composta docenti tutor incaricati. Il candidato in tale sede esporrà le riflessione maturate durante gli incontri. La valutazione sarà comprensiva anche degli elaborati scritti prodotti durante l’anno e della partecipazione attiva dello studente all’attività d’aula.

La votazione viene espressa in trentesimi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza agli incontri è essenziale per i 2/3 del totale delle ore per raggiungere gli obiettivi formativi del laboratorio.

Il corso di laboratorio non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti, ma si presuppongono partecipazione attiva, interesse, creatività, motivazione e impegno.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

L’orario e il luogo di ricevimento saranno comunicati dalle docenti all’inizio delle lezioni.

*Modulo di sensibilizzazione emozionale* (Prof. Stefania De Ferrari, Prof. Manuela Tomisich, Prof. Paolo Veronesi)

***OBIETTIVO DEL MODULO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il Modulo intende offrire allo studente uno spazio e un tempo per nominare sentimenti ed emozioni relativi alla scelta professionale compiuta e all’incontro con la realtà del bisogno e dei servizi alla persona. Il gruppo ristretto, stabile, guidato da un facilitatore esperto, sarà la sede opportuna per mettere a tema, esplorare ed approfondire i vissuti emozionali di cui lo studente verrà a conoscenza nel corso dell’anno accademico e verificare così il proprio interesse per questo lavoro e le implicazioni soggettive. La modalità del lavoro in gruppo fornisce alle studentesse e agli studenti un contesto sufficientemente protetto in cui porre domande, esprimere timori, perplessità, scoperte circa il peso e la responsabilità che lo svolgimento di questa professione comporta, affinché ciascuno possa meglio attrezzarsi in vista del lavoro sociale futuro.

*Risultati di apprendimento attesi*

Al termine del percorso lo studente avrà acquisito la consapevolezza dei propri vissuti personali e della loro importanza nel lavoro dell’assistente sociale.

***PROGRAMMA DEL MODULO***

Il Modulo di sensibilizzazione emozionaleè strutturato secondo la modalità dei “gruppi di incontro” rogersiani, con struttura aperta e riflessiva, e con contenuti emergenti dalle esperienze e dalle sensibilità degli studenti.

***DIDATTICA DEL MODULO***

Il *Modulo* prevede 7 incontri di un’ora e mezza ciascuno in piccolo gruppo, per un totale di circa 20 ore distribuite nel secondo semestre.

La metodologia della conduzione del gruppo, utilizza tecniche di coinvolgimento attivo quali il gioco di ruolo, le rappresentazioni grafiche ecc. propone la discussione, e sperimentazione di apprendere attraverso esperienza.

Nota bene: Il Laboratorio richiede, per sua natura, la frequenza da parte degli studenti. Eventuali difficoltà a frequentare vanno segnalate al docente titolare del Laboratorio, che, laddove possibile, potrà definire con lo studente modalità alternative.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

È prevista una valutazione individuale con la formula approvato/non approvato. Sono criteri di riferimento per la valutazione la partecipazione attiva e rispettosa degli accordi presi in sede di patto d’aula inziale.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

La frequenza agli incontri è obbligatoria per i 2/3 del totale delle ore.

*Orario e luogo di ricevimento*

Orario e luogo di ricevimento degli studenti verrà indicato dalle docenti all’inizio del percorso formativo.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)